

## **DOCUMENTO INFORMATIVO**

### **RELATIVO AD OPERAZIONE DI MAGGIORE RILEVANZA CON PARTE CORRELATA**

Redatto ai sensi dell'art. 5 del Regolamento Consob n. 17221 del 12 marzo 2010 e successivamente modificato con delibera n. 17389 del 23 giugno 2010

Pordenone, 18 luglio 2018

Il presente documento informativo, ai sensi di legge, è stato messo a disposizione del pubblico presso la sede sociale di Crédit Agricole FriulAdria spa in Piazza XX Settembre 2, 33170 Pordenone (Servizio Segreteria Generale) e sul sito internet [www. www.gruppo.credit-agricole.it/corporate governance/](http://www.www.gruppo.credit-agricole.it/corporate-governance/) Crédit Agricole FriulAdria/parti correlate.

## **Premessa**

Il presente documento è predisposto da Crédit Agricole FriulAdria Spa ai sensi dell'art. 5 del Regolamento Consob n. 17221 del 12 marzo 2010 e successive modifiche, al fine di fornire informativa al mercato in merito ai contratti che regolano i servizi resi all'interno del gruppo bancario di appartenenza, il Gruppo Bancario Crédit Agricole Italia.

Nel più ampio modello organizzativo del Gruppo Bancario Crédit Agricole Italia, sono oggetto della presente informativa i seguenti contratti:

- Contratto di Service che regola i servizi resi a Crédit Agricole FriulAdria Spa da Crédit Agricole Cariparma Spa, controllante dell'Istituto;
- Contratto di Service che regola i servizi resi a Crédit Agricole FriulAdria Spa da Crédit Agricole Group Solutions SCpA, società consortile del Gruppo Bancario Crédit Agricole Italia.

L'operazione di fornitura di servizi infragruppo viene considerata nel suo complesso; si configura come "operazione di maggiore rilevanza" ai sensi del Regolamento in parola, in quanto il controvalore supera il 5% dei fondi propri della Banca risultanti dall'ultimo bilancio approvato e pubblicato (31.12.2017).

## **1. Avvertenze**

### **1.1 Rischi connessi al potenziale conflitto di interesse**

Con riferimento ai contratti di service con Crédit Agricole Cariparma Spa, l'operazione evidenzia il potenziale conflitto rinveniente dal fatto che Crédit Agricole Cariparma Spa è la controllante di Crédit Agricole FriulAdria Spa, su cui esercita il ruolo di Direzione e Coordinamento ai sensi dell'art. 2497 Cod. Civ. in qualità di Capogruppo del Gruppo Bancario Crédit Agricole Italia. Per completezza si segnala che il Vice Presidente della Banca, Ariberto Fassati, e i Consiglieri Giampiero Maioli e Olivier Guilhamon ricoprono rispettivamente il ruolo di Presidente, Amministratore Delegato e Vice Direttore Generale della controparte.

Per quanto attiene ai contratti di service con Crédit Agricole Group Solutions SCpA, l'operazione evidenzia il potenziale conflitto rinveniente dal fatto che la controparte è la società consortile del Gruppo Bancario Crédit Agricole Italia interamente detenuta da entità del Gruppo di appartenenza. I Consiglieri Giampiero Maioli e Olivier Guilhamon ricoprono rispettivamente il ruolo di Presidente e di Vicepresidente di CA Group Solutions; per completezza si evidenzia che il Direttore Generale di Crédit Agricole FriulAdria, Carlo Piana, ricopre il ruolo di Consigliere della controparte.

Esaminati i potenziali conflitti sopra esposti, non si ravvedono rischi apprezzabili per la Banca.

La fornitura di servizi infragruppo, infatti, rientra nel modello organizzativo del Gruppo Bancario Crédit Agricole Italia che prevede la concentrazione di servizi informatici, immobiliari, organizzativi e di supporto nonché, da ultimo, il presidio unitario della gestione delle funzioni di controllo (compliance, rischi e audit) in conformità al 15° aggiornamento della Circolare 263/2006 di Banca d'Italia.

Tutto ciò al fine di raggiungere sinergie ed economie di scala per il Gruppo, in coerenza con le norme contabili internazionali e i dettati fiscali, garantendo la tutela degli azionisti di minoranza e coniugando efficacia ed efficienza del governo sinergico delle relazioni infragruppo.

## **2. Informazioni relative all'operazione**

### **2.1. Descrizione delle caratteristiche, modalità, termini e condizioni dell'operazione**

La fornitura di servizi da parte di Cariparma riguarda i seguenti ambiti:

- Gestione rischi e controlli permanenti
- Relazioni Sociali
- Sviluppo e Pianificazione del Personale
- Gestione finanziaria e partecipazioni
- Amministrazione e fiscale
- Pianificazione e Controllo di Gestione
- Gestione del credito
- Direzione Mercato
- Internal Audit

- Gestione Canali Diretti
- Compliance
- Servizi Legali
- Retail
- Private e Istituzionali
- Banca d'Impresa
- Sviluppo Organizzativo
- Comunicazione.

La fornitura di servizi da parte di CA Group Solutions riguarda i seguenti ambiti:

- Acquisti, Albo Fornitori e Gestione Immobili
- Amministrazione del Personale
- Servizi Operativi
- Back Office Finanza
- Gestione Tecnica e Sicurezza degli Immobili
- Sicurezza Logica
- Help Desk
- Sistemi Informativi
- Piano di continuità operativa.

In linea con la prassi e le condizioni di mercato per contratti analoghi, i contratti stipulati con la Capogruppo e con CA Group Solutions prevedono singoli Service Level Agreement (SLA) che definiscono: il dettaglio dei servizi resi nei diversi ambiti, i riferimenti delle strutture eroganti e di quelle clienti, gli indicatori di monitoraggio dei servizi (KPI).

Oggetto di delibera è l'ammontare complessivo per il 2018 pari a € 54,6 milioni di euro, di cui € 9,4 milioni di euro (Iva inclusa) per i service erogati dalla Capogruppo e € 45,2 milioni di euro per i service erogati da CA Group Solutions.

## **2.2. Indicazione delle parti correlate con cui l'operazione è stata posta in essere, della natura della correlazione e, ove di ciò sia data notizia all'organo di amministrazione, della natura e della portata di tali parti nell'operazione**

Controparti dell'operazione sono:

- Crédit Agricole Cariparma - controllante della Banca. Crédit Agricole Cariparma spa detiene infatti n. 19.533.943 azioni ordinarie di Crédit Agricole FriulAdria Spa, rispetto alle 24.137.857 azioni ordinarie che costituiscono il capitale sociale dell'Istituto (80,926% dei diritti patrimoniali e 81,305% dei diritti di voto in assemblea)
- CA Group Solutions – società consortile del Gruppo Bancario Crédit Agricole Italia, di cui Crédit Agricole FriulAdria detiene una percentuale pari all'8,75% del capitale sociale (Crédit Agricole Cariparma è l'azionista di maggioranza del consorzio con una percentuale del capitale sociale pari all'86,68%).

## **2.3. Indicazione delle motivazioni economiche e della convenienza per la società dell'operazione. Qualora l'operazione sia stata approvata in presenza di un avviso contrario degli amministratori o dei consiglieri indipendenti, un'analitica e adeguata motivazione delle ragioni per le quali si ritiene di non condividere tale avviso.**

Per quanto riguarda il service reso dalla Capogruppo a Crédit Agricole FriulAdria Spa, la motivazione economica per la Banca consiste principalmente nel beneficiare di economie di scala e di scopo conseguenti alle sinergie che si determinano a livello di Gruppo, usufruendo nel contempo di infrastrutture e investimenti rilevanti ed omogenei agli standards di Gruppo.

Per quanto riguarda il service reso da Crédit Agricole Group Solutions Scpa, la motivazione economica è ascrivibile - nel contesto del citato modello di Gruppo - alla fornitura di servizi alle società del Gruppo.

La Banca valuta che tali servizi sarebbero più onerosi sia da effettuare autonomamente, anche in termini di complessità organizzativa, sia da reperire sul mercato alle stesse condizioni qualitative ed economiche, fermi restando gli standard procedurali e di sicurezza richiesti dal Gruppo.

#### **2.4. Modalità di determinazione del corrispettivo dell'operazione e valutazioni circa la sua congruità rispetto ai valori di mercato di operazioni similari.**

Il modello di Cost Allocation adottato per il pricing dei servizi infragruppo è così sintetizzabile:

- con riferimento ai costi per servizi di Crédit Agricole Cariparma, quest'ultima riaddebita alle controllate il full cost, relativo esclusivamente alle attività operative, escludendo quindi le attività di governance il cui costo resta in carico alla Capogruppo; non applica alcun mark-up ed effettua valutazioni di riaddebito con l'obiettivo di individuare sinergie ed equilibri organizzativi per il Gruppo, ferma restando l'applicazione dell'IVA dovuta nella misura del 22%;

- con riferimento ai costi per servizi di Crédit Agricole Group Solutions, quest'ultima adotta un modello di ribaltamento dei costi ai clienti simile alla Capogruppo, approvato nel Consiglio di Amministrazione di FriulAdria del 23 luglio 2015, ma, in conformità con la normativa fiscale vigente in materia di società consorziali, ha l'obbligo di addebitare il 100% dei costi sostenuti per l'erogazione dei servizi, compresi quelli per attività di governance; i servizi per le società consorziate, tra cui FriulAdria, sono esenti IVA. Il prezzo viene definito in funzione dei "volumi" di utilizzo dei servizi da parte dei clienti (logica "pay per use") applicando driver di ripartizione dei costi, laddove non risulti possibile un'attribuzione diretta. Il processo di allocazione costi viene aggiornato con cadenza annuale e gestito attraverso una procedura informatica dedicata.

I servizi in questione, pertanto, valutati sulla base di criteri di oggettività, uniformità e trasparenza, sono considerati qualitativamente adeguati, non acquisibili unitariamente da terzi con analoghi standard e con comparabile certezza di riservatezza, considerati qualità, gamma, natura e tempestività dei servizi globalmente offerti.

#### **2.5. Una illustrazione degli effetti economici, patrimoniali e finanziari dell'operazione, fornendo almeno gli indici di rilevanza applicabili.**

L'ultimo dato disponibile sui fondi propri della Banca, relativo al bilancio dell'esercizio 2017, è pari a 440.082.210,78 €.

Trattandosi di operazione di fornitura di servizi, l'indicatore di rilevanza è stato calcolato facendo riferimento al controvalore dell'operazione e quindi all'ammontare pagato alla controparte.

Sulla base di tali valutazioni, l'indice di rilevanza risulta pari a 1,57% per il service reso da Crédit Agricole Cariparma, e 9,21% per il service reso da CA Group Solutions.

L'operazione genera per la Banca una componente di onere che trova corrispondenza nella voce "Spese amministrative" del Conto Economico.

#### **2.6. Se l'ammontare dei compensi dei componenti dell'organo di amministrazione della società e/o di società da questo controllate è destinato a variare in conseguenza dell'operazione, dettagliate indicazioni delle variazioni.**

In conseguenza dell'operazione non è prevista alcuna variazione del compenso degli Amministratori di Crédit Agricole FriulAdria Spa.

#### **2.7. Nel caso di operazioni ove le parti correlate coinvolte siano i componenti degli organi di amministrazione e di controllo, direttori generali e dirigenti dell'emittente, informazioni relative agli strumenti finanziari dell'emittente medesimo detenuti dai soggetti sopra individuati.**

Con riferimento ai Consiglieri che hanno espresso il loro interesse per l'operazione, si evidenzia che il Vice Presidente Ariberto Fassati e il Consigliere Giampiero Maioli rappresentano due degli oltre 16.000 soci della Banca e detengono rispettivamente 600 e 500 azioni, rispetto alle 24.137.857 azioni che compongono il capitale sociale dell'Istituto.

**2.8. Indicazione degli organi o degli amministratori che hanno condotto o partecipato alle trattative e/o istruito e/o approvato l'operazione specificando i rispettivi ruoli, con particolare riguardo agli amministratori indipendenti, ove presenti.**

L'operazione in oggetto è stata proposta e istruita dai competenti organi tecnici.

All'interno del Gruppo Bancario Crédit Agricole Italia è stato costituito il "Tavolo Governo Outsourcer di Gruppo", convocato trimestralmente con l'obiettivo di monitorare l'andamento dei servizi esternalizzati sotto il profilo operativo, di controllo e progettuale.

Oltre alla presenza del Tavolo Governo Outsourcer di Gruppo, la Banca ha nominato, nella figura del Vice Direttore Generale, il Referente per le attività esternalizzate infragruppo, al fine di controllare efficacemente le funzioni esternalizzate.

Il Vice Direttore Generale è altresì tenuto ad un rendiconto annuale al Consiglio di Amministrazione di Crédit Agricole FriulAdria Spa; la rendicontazione sull'anno 2017 è stata fornita nella seduta consiliare del 17 luglio 2018.

Il Comitato Parti Correlate composto da amministratori indipendenti ha ricevuto, nella seduta del 21 marzo 2018, un'informativa sul contratto di service e gli specifici Service Level Agreement, con particolare riferimento alle metodologie di determinazione dei corrispettivi e alla valutazione dei livelli di servizi resi per l'anno 2017, che sono base di partenza e trattativa per la determinazione dei costi 2018 oggetto del presente documento.

Il Comitato Parti Correlate ha riesaminato la pratica e rilasciato quindi il suo parere favorevole nella seduta del 9 aprile 2018.

L'operazione è stata infine deliberata dal Consiglio di Amministrazione del 17 luglio 2018, con l'astensione del Vicepresidente Ariberto Fassati e del Olivier Guilhamon e con voto unanime favorevole degli altri amministratori presenti: Chiara Mio (Presidente), Andrea Babuin, Jean Yves Barnavon, Michel Benassis, Michela Cattaruzza, Maria Cristina Gribaudo, Marco Stevanato.

**2.9. Se la rilevanza dell'operazione deriva dal cumulo, ai sensi dell'articolo 5, comma 2, di più operazioni compiute nel corso dell'esercizio con una stessa parte correlata, o con soggetti correlati sia a quest'ultima sia alla società, le informazioni indicate nei precedenti punti devono essere fornite con riferimento a tutte le predette operazioni.**

L'operazione esprime rilevanza propria, non derivante dal cumulo di più operazioni.

*Allegato: estratto del verbale del Comitato Parti Correlate del 9 aprile 2018*

**VERBALE DI RIUNIONE DEL COMITATO PARTI CORRELATE DEL 9 APRILE 2018**

L'anno 2018, il giorno 9 del mese di aprile, alle ore 10.30, si è tenuta una riunione del Comitato Parti Correlate di Crédit Agricole FriulAdria Spa. La riunione è stata convocata presso la sede sociale della Banca in Piazza XX Settembre 2, Pordenone e sono presenti:

- Michela Cattaruzza, Presidente
- Marco Stevanato, componente effettivo, in collegamento audio da Piombino Dese sede della Stevanato Group.

Partecipano alla riunione con funzione consultiva, il Presidente del Collegio Sindacale Roberto Branchi e il Sindaco effettivo Francesca Pasqualin in audio conferenza ed il Sindaco Effettivo Andrea Martini.

Funge da Segretario Isabella Zambon.

Partecipano alla riunione in collegamento video:

- ✓ Francesca Gandini, Responsabile Area Cost Management e Gestione Servizi di Crédit Agricole Group Solutions;
- ✓ Stefania Brescia, Area Sviluppo Organizzativo e Strutture di Crédit Agricole Cariparma;
- ✓ Marco Cammi, Responsabile del Servizio Governo MIFID e Reporting di Crédit Agricole Cariparma;
- ✓ Oscar Antonel, Area Concessione Crediti.

**a) *Rinnovo Contratti di Service infragruppo***

Francesca Gandini, Responsabile dell'Area Cost Management e Gestione Servizi di Crédit Agricole Group Solutions Scpa, ricorda innanzitutto che i contratti per i servizi infragruppo, ai fini della normativa in materia di parti correlate e in particolare del regolamento Consob 17221/2010 e successive modifiche e integrazioni, sono qualificabili come operazioni tra loro omogenee e realizzate in esecuzione di un disegno unitario.

Premette inoltre che, in fase di valutazione del rinnovo di tali contratti, è stato rilevato che l'operazione si prefigura come "operazione di maggiore rilevanza"; il controvalore dei contratti supera la soglia del 5% dell'ultimo dato dei fondi propri di Crédit Agricole FriulAdria e pertanto, in ossequio alla vigente normativa, il coinvolgimento del Comitato, è avvenuto fin dalla fase delle trattative precedente al rinnovo dei contratti.

Richiama pertanto quanto già illustrato nella seduta del Comitato Parti Correlate del 21 marzo 2018, in cui sono stati dettagliati i razionali di determinazione dei corrispettivi ed è stato presentato il monitoraggio dei servizi resi nel 2017.

I contratti di Service infragruppo regolano i servizi resi a Crédit Agricole FriulAdria da:

- Crédit Agricole Cariparma Spa, che detiene l'80,9266% dei diritti patrimoniali e l'81,305% dei diritti di voto in assemblea della Banca, su cui esercita il ruolo di direzione e coordinamento ai sensi dell'art. 2497 c.c. in qualità di Capogruppo del Gruppo Bancario Crédit Agricole Italia;
- Crédit Agricole Group Solutions SCpA, società consortile del Gruppo Crédit Agricole Italia interamente detenuta da entità del Gruppo di appartenenza – Crédit Agricole FriulAdria detiene l'8,75% del capitale sociale.

La fornitura di servizi infragruppo rientra nel modello organizzativo del Gruppo che prevede la concentrazione di servizi informatici, immobiliari, organizzativi, di supporto nonché il presidio unitario della gestione delle funzioni di controllo (compliance, rischi e audit) in conformità al 15° aggiornamento della Circolare 263/2006 di Banca d'Italia. La finalità dei contratti è il perseguimento di sinergie ed economie di scala per il Gruppo; le attività si svolgono in coerenza con le norme contabili internazionali e i dettati fiscali, garantendo la tutela degli azionisti di minoranza e coniugando efficacia ed efficienza del governo sinergico delle relazioni infragruppo.

L'analisi effettuata sull'andamento dei contratti nel corso del 2017 ha evidenziato che la maggior parte dei servizi erogati ha soddisfatto il livello soglia pattuito; solo pochi casi hanno fatto rilevare KPI sotto soglia e gli stessi non hanno rappresentato criticità alcuna oltre ad essere stati ripristinati immediatamente. Le rilevazioni di Customer Satisfaction annuali indirizzate ai responsabili degli SLA delle Società destinatarie dei servizi hanno denotato complessivamente un livello di piena soddisfazione salvo aver identificato limitati punti di miglioramento per i quali sono state attivate opportune azioni di miglioramento che continueranno ad essere monitorate e costituiranno oggetto di rendicontazione in occasione del tavolo di Governo.



Viene quindi sottoposto all'attenzione del Comitato il tema del **budget per l'anno 2018**; il corrispettivo complessivo, per tutti i contratti di servizio infragruppo, ipotizzato per il 2018 è pari a € **52,9 mln di Euro**, di cui:

- € 7,7 mln per i service erogati dalla Capogruppo, con previsione del costo in linea con il 2017;
- € 45,2 mln per i service erogati da CA Group Solutions. L'importo previsto per il 2018 risulta in crescita rispetto al consuntivo 2017 (+4,4% vs 43,3 mln) principalmente per effetto delle maggiori spese e degli ammortamenti legati ad investimenti IT, finalizzati a sostenere i Progetti PMT di Gruppo, con impatto diretto sullo SLA "Sistemi Informativi". Si aggiungono inoltre gli effetti sullo SLA "Servizi Operativi", per effetto del rafforzamento dei "presidi di coordinamento e controllo" e per la gestione running del "Progetto Ca Foscari".

Come meglio illustrato ai presenti nella scorsa riunione viene ricordato che la consuntivazione finale dei costi effettivamente sostenuti, relativamente ai service erogati da Crédit Agricole Group Solutions, avviene secondo criteri di calcolo definiti all'interno del Modello di Contabilità Industriale e logiche di Cost Allocation. Relativamente ai service erogati da Crédit Agricole Cariparma la consuntivazione avviene applicando la logica dell'*Activity Based Costing* dove le attività oggetto di riaddebito sono le sole attività operative mentre le attività di governance restano allocate sulla Capogruppo.

Si rammenta inoltre che il Vicepresidente Ariberto Fassati riveste il ruolo di Presidente di Crédit Agricole Cariparma, il Consigliere Giampiero Maioli riveste rispettivamente i ruoli di Amministratore Delegato e CEO di Crédit Agricole Cariparma e di Presidente di CA Group Solutions, il Consigliere Olivier Guilhamon riveste il ruolo di Vicepresidente di CA Group Solutions.

Si segnala anche che il Direttore Generale Carlo Piana riveste il ruolo di Consigliere di Amministrazione di CA Group Solutions.

Il tutto come risulta dalla documentazione consegnata ai presenti e che rimane agli atti del Comitato presso il Servizio Segreteria Generale, unitamente agli approfondimenti che sono stati forniti nelle precedenti settimane.

Al termine dell'ampio esame, il Comitato Parti Correlate:

- rilevato che l'operazione è conclusa con Parti Correlate di Crédit Agricole FriulAdria e Soggetti Collegati del Gruppo Crédit Agricole Italia;
- preso atto che trattasi di operazioni di erogazione di servizi infragruppo e pertanto avente natura non ordinaria, benché si tratti di servizi funzionali allo svolgimento dell'attività ordinaria; preso ulteriormente atto che l'operazione è condotta a condizioni di mercato, considerate le valutazioni di benchmark effettuate sia all'interno del Gruppo Crédit Agricole che nei confronti di altri players;
- tenuto conto che, sulla base di criteri di oggettività, uniformità e trasparenza, i livelli di servizio proposti risultano qualitativamente adeguati, non acquisibili unitariamente da terzi con analoghi standards e con comparabile certezza di riservatezza;
- valutato che l'interesse per la Banca consiste principalmente nel beneficiare delle economie di scala e di scopo conseguenti alle sinergie che si determinano a livello di Gruppo, usufruendo nel contempo di infrastrutture e investimenti rilevanti ed omogenei agli standard di Gruppo che per la Banca, anche in termini di complessità organizzativa, risulterebbero nel loro insieme più onerosi da sostenere, sia autonomamente, sia ove intendesse e fosse possibile reperite tali attività sul mercato alle medesime condizioni qualitative ed economiche;
- considerato che, fermo restando il monitoraggio dei livelli di servizio resi, l'operazione nel suo complesso non determina per la Banca particolari rischi;
- rilevato, ai sensi delle disposizioni di Banca d'Italia, che l'indice di rilevanza risulta pari allo 0,30% per il service reso da Crédit Agricole Cariparma, e 1,33% per il service reso da Crédit Agricole Group Solutions;
- rilevato ai sensi della normativa Consob che:
  - l'indice di rilevanza risulta pari a 1,57% per il service reso da Crédit Agricole Cariparma, e 9,21% per il service reso da Crédit Agricole Group Solutions, indicatore che qualifica l'operazione nel suo complesso come "di maggiore rilevanza", con conseguente obbligo di pubblicazione del documento informativo redatto ai sensi del Regolamento Consob 17221/2010 e successive modifiche;

- Crédit Agricole Cariparma Spa detiene, alla data odierna, 19.533.943 azioni ordinarie di Crédit Agricole FriulAdria, pari all'80,9266% dei diritti patrimoniali e l'81,305% dei diritti di voto in assemblea;
- il Vice Presidente Ariberto Fassati e il Consigliere Giampiero Maioli, che detengono cariche all'interno degli organi sociali delle controparti, possiedono rispettivamente 600 e 500 azioni di Crédit Agricole FriulAdria;
- richiamata la riunione del Comitato Parti Correlate del 21 marzo 2018 quale istruttoria per il coinvolgimento del Comitato medesimo nella "fase preliminare delle trattative";

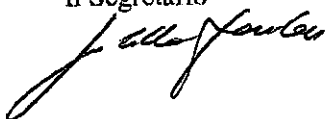
esprime all'unanimità

parere favorevole all'operazione, così come indicata e strutturata nella documentazione a corredo, rimandando per le successive approvazioni e delibere al Consiglio di Amministrazione di Crédit Agricole FriulAdria, organo cui spetta la competenza deliberativa per le operazioni di maggiore rilevanza con parti correlate.

OMISSIS

La riunione è conclusa alle ore 11.55.

Il Segretario



La Presidente

